

Sabella: «Mai visto o saputo di violenze a Bolzaneto»

Ha escluso di avere mai visto o saputo di vessazioni nei confronti dei detenuti nella caserma di Bolzaneto Alfonso Sabella, magistrato, ma all'epoca del G8 2001 dirigente della penitenziaria inviato a Genova dal Dap di Roma per sovrintendere alla "gestione" della caserma dove venivano trasferiti gli arrestati "di strada" nel corso delle manifestazioni. Dopo il supplemento di indagini dei pm Vittorio Ranieri Miniati e Patrizia Petruzzello la procura genovese aveva deciso di contestare anche a Sabella l'accusa di abuso su persona detenuta. Ma non perché qualche agente della penitenziaria, interrogato dai pm, abbia fatto il suo nome in relazione a eventuali comportamenti scorretti. L'iscrizione nel registro degli indagati si è basata soltanto sulla presenza, più volte al giorno e per alcune ore, (com'era d'altronde compito di Sabella) all'interno della caserma. Cosa che il magistrato, difeso dall'avvocato Alessandro Garassini, del foro di Savona, ha confermato al pm Miniati. «Siamo soddisfatti, la nostra posizione è



La caserma di Bolzaneto: nel luglio 2001 dirigente della polizia penitenziaria inviato a Genova era Alfonso Sabella

stata assolutamente chiarita - spiega l'avvocato Garassini - Al di fuori della posizione del mio assistito, sono emerse indicazioni interessanti su possibili retroscena relativi ai fatti del G8 sui quali credo valga la pena di avviare approfondimenti e non solo in sede giudiziaria in favore della città di Genova e per tutta la collettività». Ciò, forse, riporta alla polemica che già era sorta subito dopo il G8 2001 sul numero in un certo sen-

so "programmato" degli arresti no global? Ma su questo eventuale aspetto della vicenda la procura genovese non ha mai investigato né tantomeno sembra intenzionata a farlo. Secondo Garassini, inoltre, l'iscrizione di Sabella nel registro degli indagati «era un atto dovuto. La correttezza della magistratura non sarà mai contestata dal mio assistito. E' necessario sempre e comunque fare chiarezza» ha anche aggiunto il legale.